



“Con T.V.B. cambiamo il mondo!”

Parla una water manager del liceo Gioberti

*Articolo di **Silvia Delsanto**, 16 anni, redattrice T.V.B. del liceo Gioberti di Torino*

Una goccia d’acqua quando cade sulla superficie calma di un lago crea delle increspature: all’inizio sono piccole piccole e sono poche, poi si allargano e sono sempre più numerose... metafora perfetta per descrivere la crescita di questo piccolo grande progetto simpaticamente chiamato **T.V.B. Ti Voglio Bere**. Tutto iniziò proprio dalla nostra scuola il Liceo Gioberti... per quanto riguarda la mia esperienza, posso dire che fu la professoressa Faraon che mi convertì e mi fece capire **l’importanza del rispetto dell’ambiente attraverso la scelta dell’acqua del rubinetto** piuttosto che quella in bottiglia, che è meno sicura e inquina moltissimo.

Oggi mi sembra una scelta così ovvia ma, evidentemente per molte persone non lo è. Torniamo al progetto che ormai è attivo da tre anni: esso ha puntato molto sulla pubblicità e la divulgazione così hanno aderito anche altre scuole: il Gioberti fu la goccia e gli altri istituti le increspature. Oggi solo nella provincia di Torino sono 13 gli istituti coinvolti e nella regione 19.

Poi furono compiuti altri passi, per rendere sempre più consapevoli gli **studenti, motori del progetto**: mostre, analisi dei dati, conferenze... e infine quest’ultima tappa: l’inserimento nelle scuola delle **Fontanelle di acqua refrigerata** e la consegna di apposite **boracce** per il prelievo. Per questo grande evento il 21 gennaio 2009 è stata organizzata una conferenza nell’aula magna del liceo classico Gioberti. La sala era pienissima, c’erano studenti professori, giornalisti armati di telecamera, rappresentanze della Provincia, dell’ATO3, della SMAT, i responsabili del Centro Studi Ambientali e altri sostenitori. Molti hanno parlato: alcuni hanno elogiato i meriti di questa iniziativa, altri hanno spiegato con esattezza le proprietà dell’acqua del rubinetto depurata dall’acquedotto e poi mandata nelle nostre case... Ora non vi annoierò spiegando i contenuti di tutti gli interventi dell’incontro, vi do solo il messaggio, la verità in sé come direbbe Socrate: io penso che **siamo molto vicini a un punto di svolta nella diffusione del messaggio** e nella guerra contro le acerrime nemiche multinazionali che si arricchiscono privatizzando e imbottigliando l’acqua patrimonio dell’umanità; sì **voglio credere che tra poco anche gli ospedali e poi gli uffici e poi le palestre avranno boracce e Fontanelle T.V.B. Ti voglio bere**. Dobbiamo essere noi il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo (Gandhi)!